Deliberazione n. 26/2026/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE

PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE

DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composta dai magistrati

Maria Teresa Polverino	Presidente
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Adriano Gribaudo	Consigliere relatore
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo referendario relatore

Nella camera di consiglio del ***29 settembre 2026***

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 26/SSRRCO/INPR/2025, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2026", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 7/2026/CCC del 18 marzo 2026, con la quale è stata approvata la "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025";

VISTO l'ordine di servizio n. 1/2026, con il quale è stata confermata al Cons. Adriano Gribaudo e al Primo Referendario Benedetto Brancoli Busdraghi l'istruttoria relativa all'intervento "Nuovo Tunnel di Tenda";

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n.04/2026/CCC;

VISTA la relazione istruttoria n. 671 del 17 luglio 2026 con la quale si instaurava il contradditorio con l'Amministrazione;

VISTA la nota del Commissario straordinario n. 131 del 15 settembre 2026, acquisita al prot. CCC n. 770 del 16 settembre 2026, con la quale veniva fornito riscontro alla relazione istruttoria;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio prot. CCC n. 781 del 22 settembre 2026;

VISTA l'ordinanza n. 12 del 24 settembre 2026, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza del 29 settembre 2026, al fine della deliberazione in argomento;

UDITI, nella camera di consiglio del 29 settembre 2026, i relatori Cons. Adriano Gribaudo e Primo Referendario Benedetto Brancoli Busdraghi.

PREMESSO

1. Con deliberazione del 18 marzo 2026, n. 7, il Collegio del controllo concomitante, presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, ha approvato la Programmazione per l'anno 2026 nel cui ambito è confermato il progetto "Nuovo tunnel di Colle di Tenda".

La realizzazione dell'opera è stata avviata sulla base degli orientamenti della Commissione intergovernativa per il miglioramento dei collegamenti franco – italiani nelle Alpi del Sud ("CIG") costituita nel 1999, la quale ha ritenuto che, per garantire un collegamento stradale ottimale, fosse necessaria la costruzione di una nuova opera mantenendo una corsia per ogni senso di marcia, dunque costruendo un nuovo tunnel affiancato a quello esistente, da adeguare tramite alesaggio.

Le condizioni e le regole per la realizzazione dell'opera in questione sono sancite con l'Accordo di Parigi, sottoscritto dal Governo italiano e dal Governo francese in data 12 marzo 2007 e la CIG è stata individuata come Autorità Amministrativa comune, incaricata dell'attuazione del medesimo Accordo secondo quanto stabilito dall'art. 3 dello stesso, avvalendosi del supporto del Comitato di Sicurezza (art. 4) e della Commissione tecnica (art. 5). La Committenza, ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo, è stata affidata alla parte italiana che, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 6009 del 12 dicembre 2008, ha individuato Anas quale committente delegato per l'intera realizzazione dell'intervento. L'intervento è inserito nell'elenco delle opere infrastrutturali di nuova realizzazione 2007 – 2011.

In data 10 febbraio 2009, la CIG ha approvato il costo di riferimento dell'intervento per un importo complessivo di 209.496.017,18 euro ripartito nella misura del 58,35% - pari a 122.240.926,02 – a carico della parte italiana e nella misura del 41,65% - pari a 87.255.091,16 euro – a carico della parte francese.

In data 30 gennaio 2012, è stata sottoscritta la Convenzione relativa al finanziamento della costruzione del nuovo tunnel che stabilisce le modalità di erogazione alla parte italiana della partecipazione finanziaria della parte francese per le spese relative all'intervento.

A seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2020, l'importo complessivo dell'opera è determinato in 254,98 milioni di euro, con incremento di 45,5 milioni di euro (di cui 26,5 milioni di euro a carico dell'Italia e 19,0 milioni di euro a carico della Francia).

Si rinvia alle precedenti deliberazioni di questo Collegio per ulteriori dettagli sull'istruttoria condotta.

2. Con deliberazione del 3 marzo 2026, n. 4/2026/CCC, il Collegio per il controllo concomitante ha accertato l'avvio di misure autocorrettive da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché del Commissario straordinario in merito alle raccomandazioni impartite con deliberazione del 16 dicembre 2025, n. 61/2025/CCC. Nondimeno, il Collegio ha raccomandato la tempestiva e integrale adozione delle misure ivi indicate, con particolare riguardo al monitoraggio del numero medio giornaliero delle maestranze impegnate sul cantiere, onde assicurare il tempestivo completamento delle opere e il rispetto del cronoprogramma, nonché di sollecitare il tempestivo stanziamento della quota residua di competenza italiana per procedere all'iter di affidamento dei lavori di alesaggio della galleria storica.

3. Dato il complesso quadro di avanzamento dei lavori, i magistrati istruttori hanno disposto una verifica dell'effettivo stato dei luoghi, prendendo visione del concreto stato di avanzamento tramite apposito accesso sul cantiere, con l'assistenza dell'Arma dei Carabinieri mediante il Comando Provinciale competente.

Previa comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'Anas e al Commissario straordinario, l'accesso in loco è stato eseguito il giorno 24 aprile 2026 con l'assistenza dell'Arma dei Carabinieri del Comando provinciale di Cuneo.

Nel verificare lo stato di avanzamento dei lavori, i magistrati hanno anche chiesto informazioni per accertare il numero di maestranze impiegate all'interno del cantiere. È stata riscontrata, nel mese di aprile, una media giornaliera di 41,8 maestranze impiegate ed è stata consegnata ai magistrati una copia del report del periodo dicembre 2025 – aprile 2026. È stato, altresì, chiesto di condividere tale documento in formato digitale, unitamente al giornale dei lavori nello stesso periodo.

È stato riferito in sede di sopralluogo dai rappresentanti di ANAS che la ditta appaltatrice Edilmaco aveva recuperato i ritardi accumulati dalle avverse condizioni metereologiche verificatesi nei primi mesi dell'anno, dando così attuazione a quanto richiesto dall'ordine di servizio n. 69 del 3 marzo 2026.

È stato, altresì, chiesto al rappresentante del Commissario straordinario di trasmettere il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di ricognizione dei cronoprogrammi procedurali e finanziari disponibili per la

realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, non appena fosse stato adottato.

Inoltre, è stato riferito in sede di sopralluogo dai rappresentanti di ANAS che il bando di gara per l'alesaggio della galleria storica non sarebbe stato pubblicato ad aprile 2026 come da cronoprogramma, per mancanza del documento di sicurezza e del capitolato speciale relativo ai lavori oggetto di gara. Inoltre, è stato riferito dai rappresentanti ANAS che lo stanziamento degli ulteriori 38,4 milioni di euro da parte dello Stato francese avrebbe richiesto un aggiornamento dell'accordo fra Italia e Francia.

I magistrati hanno, altresì, chiesto se fosse pervenuta la risposta del Collegio consultivo tecnico ("CCT") sul quesito formulato il 1° ottobre 2025 in merito all'esatta interpretazione di quanto definito nel lodo del CCT n. 4 e, in particolare, se le attività non completate dalla Edilmaco entro il 18 luglio 2025 potessero essere qualificate come ritardo, giustificando l'applicazione della penale. È stato riferito dai rappresentanti di ANAS che, alla data dell'accertamento diretto (24 aprile 2026), il CCT non si era ancora pronunciato sulla questione.

È stato verificato lo stato di avanzamento dei lavori, comprensivo anche della galleria storica. In merito alla sistemazione dell'alveo nel Rio Cannelle, l'Anas ha riferito che i lavori erano stati sospesi a causa del riscontro di varie cavità carsiche riscontrate nel sottosuolo.

I magistrati hanno preso atto del rifacimento del nuovo imbocco della galleria storica (per ca. gli ultimi 150 metri), sebbene il fondo stradale di tale galleria non fosse stato asfaltato.

In data 24 giugno 2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Anas e il Commissario straordinario sono stati sollecitati a inviare i documenti richiesti durante il sopralluogo, nonché a fornire aggiornamenti sullo stato avanzamento lavori e sull'iter per la procedura di gara propedeutica ai lavori di alesaggio della galleria storica.

Con nota del 2 luglio 2026, il Commissario straordinario ha riferito quanto segue.

- Dal giornale lavori e dal report trasmessi, la media degli operai presenti nel periodo dicembre – aprile risulta pari a 50 unità;

- Ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32**,** l'amministratore delegato dell'Anas è subentrato ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32. Per l'esercizio delle attività commissariali, il Commissario può nominare dei subcommissari responsabili *pro tempore* delle strutture territoriali dell'Anas competenti per l'area geografica in cui ricadono le opere commissariate, ai quali delegare attività e funzioni proprie. Non sono stati forniti aggiornamenti in ordine all'approvazione del decreto MIT avente natura ricognitiva, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del d.l. n. 32/2026, nel cui ambito devono essere indicati i cronoprogrammi procedurali e finanziari per la realizzazione dell'intervento;
- In merito al quesito n. 6, il CCT ha fornito parere negativo in relazione all'applicazione della penale di ritardo alla società appaltatrice Edilmaco, poiché il termine era stato differito dal 18 luglio 2025 al 30 ottobre 2025 e le attività non completate da Edilmaco non avrebbero comportato un inadempimento suscettibile di legittimare l'applicazione di una penale;
- Con riferimento allo stato dei lavori e al rispetto del cronoprogramma**,** è stato previsto nel cronoprogramma ufficiale accettato dall'impresa, per l'ultimazione dei lavori, il termine del 30 novembre 2026, a seguito di una nuova programmazione delle lavorazioni. Sono stati riscontrati ritardi dalla Direzione lavori di ANAS per le lavorazioni di costruzioni del muro MT03 per la realizzazione delle fondazioni e nella posa in opera dei muri fabbricati. La direzione lavori avrebbe emesso apposito Ordine di servizio n. 75 del 26 giugno 2026, per sollecitare e garantire il rispetto della scadenza programmata. Per quanto riguarda le lavorazioni relative alle opere di sistemazione del Rio Cannelle e agli interventi di sistemazione ambientale, le attività non interferirebbero con l'apertura al traffico definitiva dei tornanti francesi, comportando, quindi, un allungamento del tempo di realizzazione dei lavori;
- Con riferimento all'appalto lavori di alesaggio della galleria storica, il Ministero dei trasporti francese ha disposto, con atto del 16 giugno 2026, lo stanziamento delle risorse economiche supplementari per euro 39.567.500,00 di propria competenza, rispetto all'incremento complessivo di euro 95 milioni. Il consiglio

di amministrazione dell'Anas, con delibera assunta il 25 giugno 2026, ha approvato la proposta di approvazione del progetto esecutivo, avvenuta da parte del Commissario straordinario con decreto del 30 giugno 2026, n. 5;

- In data 2 luglio 2026, era attesa l'approvazione dei documenti propedeutici all'esperimento della gara d'appalto da parte della CIG, prevedendo la pubblicazione della gara nel mese di luglio, salvo diverse disposizioni. L'inizio operativo delle attività era atteso nella primavera del 2027.

Con nota del 10 luglio 2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha integrato la comunicazione del Commissario straordinario, comunicando che il decreto di cui all'art. 4, comma 2, del D.l. n. 32/2026, tenuto conto della complessità e dell'onerosità delle attività di ricognizione e verifica in corso, non risultava ancora emanato.

Con riferimento ai lavori di alesaggio della seconda canna della galleria storica, il Ministero ha comunicato di essere in attesa delle determinazioni del verbale ufficiale della seduta della CIG del 2 luglio, impegnandosi a trasmettere al Collegio un aggiornamento sulle determinazioni assunte non appena la relativa documentazione sarà resa disponibile.

All'esito dell'attività istruttoria, con relazione istruttoria del 17 luglio 2026, sono state rappresentate alle Amministrazioni interessate alcune criticità, quali un ritardo nelle lavorazioni attinenti alla costruzione del muro MT03 e un ritardo di tre mesi nella pubblicazione del bando per la gara dei lavori di alesaggio della galleria storica, con conseguente ritardo dell'inizio dei lavori rispetto al cronoprogramma.

Il Commissario straordinario da ultimo, con nota del 15 settembre 2026, ha rappresentato che il muro MT03 è stato completato in data 17 luglio 2026, procedendo poi al getto di collegamento tra la platea di fondazione e il muro in data 21 luglio 2026. Tali lavorazioni hanno consentito di dare corso alla realizzazione del rilevato stradale per la porzione non interferente con la viabilità nel rispetto del cronoprogramma.

Il Commissario straordinario ha, altresì, riferito che il numero di maestranze presenti in cantiere è rimasto costante a circa 40 unità, con una flessione a una media di 20 unità nel mese di agosto, in coincidenza con il periodo delle ferie estive. Il cantiere

sarebbe rimasto inattivo “solo nei n. 3 giorni coincidenti con le festività di "Ferragosto"”.

La Delibera della Cig del 2 luglio 2026, n. 8/2026, ha rimodulato le finestre di chiusura per garantire la massima fruibilità del tunnel durante la stagione estiva e limitare i disagi alla circolazione transfrontaliera nel periodo di maggiore afflusso turistico, con conseguente rimodulazione dell’esecuzione delle lavorazioni. La chiusura, originariamente programmata per sette settimane dal 14 settembre al 31 ottobre 2026, è stata, così, ridotta a sei settimane e posticipata al periodo compreso tra il 5 ottobre e il 15 novembre 2026, al fine di garantire il completamento delle attività entro i termini contrattualmente stabiliti e l’apertura al traffico della nuova viabilità dei tornanti entro il 30 novembre 2026.

In merito ai lavori di alesaggio della galleria storica e del relativo finanziamento, la Cig, con delibera del 6 luglio 2026, n. 9/2026, ha convalidato il nuovo costo di riferimento pari a 350 milioni di euro. L’addendum alla Convenzione del 30 gennaio 2012 relativo al finanziamento della costruzione del nuovo tunnel è stato firmato in data 10 luglio 2026.

Con decisione a contrarre del 24 luglio 2026, l’a.d. di Anas ha dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica per i lavori di alesaggio della canna storica. Il bando di gara, con procedura ristretta, è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il 30 luglio 2026. L’inizio dei lavori di alesaggio è atteso nella primavera 2027.

4. Dagli elementi istruttori, le criticità emerse nell’avanzamento dei lavori risultano superate, pur dovendosi registrare dei ritardi rispetto al cronoprogramma. Tuttavia, si osserva che il numero medio dei lavoratori mensilmente impiegato sul cantiere è passato dalle 42 unità di maggio, alle 41 unità di giugno, alle 35 di luglio, alle 19 di agosto. Il monitoraggio di tale dato risulta meritevole di attenzione in vista del termine dei lavori attualmente in corso e dell’esecuzione dei lavori di alesaggio della galleria storica.

Rispetto al cronoprogramma, inoltre, in ordine all’avvio della procedura di appalto per i lavori di alesaggio si registra un ritardo di tre mesi rispetto ad aprile, essendo il bando di gara stato pubblicato solo il 30 luglio 2026. Permane, altresì, un ritardo

nell'esecuzione di lavori di alesaggio della galleria storica, nella misura in cui l'inizio dei lavori, già previsto a dicembre 2026, è slittato alla primavera del 2027.

Alla luce di quanto precede e di quanto chiarito e prodotto con la nota del 15 settembre 2026, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato

ACCERTA

lo stato di attuazione dell'intervento in esame, riservandosi ulteriori valutazioni e approfondimenti istruttori.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;**

- Commissario straordinario dott. Claudio Andrea Gemme;

- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deciso, **in Roma,** nella camera di consiglio del **29 settembre 2026.**

I Magistrati estensori	Il Presidente
Adriano Gribaudo	Maria Teresa Polverino
(f.to digitalmente)	(f.to digitalmente)

Benedetto Brancoli Busdraghi
(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria
Il funzionario preposto
(f.to digitalmente)